

Editoria. Oltre i 2 milioni gli studenti del progetto dell'Osservatorio Giovani-Editori

«Il Quotidiano in classe», partecipazione da record

**Più di 45mila
gli insegnanti
interessati
dalle letture**

Andrea Biondi

Un'edizione che segna un primato assoluto di partecipazione: 2.094.861 studenti. In pratica saranno 8 su 10 gli studenti delle scuole secondarie superiori che in quest'anno scolastico prenderanno parte al progetto «Il Quotidiano in classe»: iniziativa promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori e arrivata alla sedicesima edizione, basata su un'ora di lezione settimanale, in classe, dedicata alla lettura critica di più testate a confronto.

«Se voi ci siete, noi ci siamo», ha detto il presidente dell'Osservatorio Giovani-Editori, Andrea Ceccherini, rivolgendosi agli oltre 45mila insegnanti che affronteranno con gli studenti questo percorso formativo lungo un anno. «Se avete voglia di cambiare il mondo - è il messaggio inviato agli insegnanti da Ceccherini - e se credete che il miglior modo per farlo sia investire sui giovani e sulla loro educazione, questo progetto è vostro. A patto che infondiate nei giovani quello spirito da outsider che sfida, con coraggio e senza paura, l'establishment alla ricerca di nuove soluzioni possibili, per poter dare un contributo a fare della nostra società, una società migliore». Tutto questo partendo da «una scintilla» che il progetto «Il Quotidiano in classe» mira a innescare: «Il progetto vuole far crescere nei più giovani curiosità e senso critico, per appassionare i ragazzi a riflet-

tere e per allenarli a pensare».

L'iniziativa - il cui avvio quest'anno ha avuto come testimonial di eccezione il ceo di 21st Century Fox, James Murdoch, al Teatro Odeon di Firenze lo scorso 19 ottobre - coinvolge 16 testate quotidiane italiane: *Il Sole 24 Ore*, *Corriere della Sera*, *Quotidiano Nazionale*, *La Stampa*, *Il Gazzettino*, *La Nazione*, *Il Giorno*, *Il Resto del Carlino*, *L'Unione Sarda*, *Il Tempo*, *l'Adige*, *La Gazzetta di Parma*, *L'Arena*, *Il Giornale di Vicenza*, *Bresciaoggi* e *La Gazzetta dello Sport*. Della partita sono anche 22 fondazioni di origine bancaria, oltre all'Acri, che hanno voluto condividere con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori il valore e il significato strategico di questa iniziativa. Ci saranno inoltre, in questa inedita «compagine sociale», 8 grandi aziende dotate di responsabilità sociale a sostenere uno sforzo teso a rilanciare una moderna forma di lezione di educazione civica.

Certo, nel corso degli anni «Il Quotidiano in classe» ha seguito la naturale evoluzione tecnologica e dei tempi. E in effetti l'edizione di quest'anno è stata appositamente studiata per essere resa, in chiave ancor più contemporanea, anche con i giornali digitali, oltre che con i consueti quotidiani di carta. Del resto le copie «2.0» a settembre sono arrivate a pesare oltre il 13% sul totale delle copie diffuse (nella loro versione cartacea o digitale) secondo gli ultimi dati Ads (524.527 su 3,9 milioni). Saranno gli oltre 45mila insegnanti interessati dal progetto - appositamente formati con corsi condotti in collaborazione con alcune fra le più prestigiose Università italiane - a chiudere il cerchio con gli studenti.

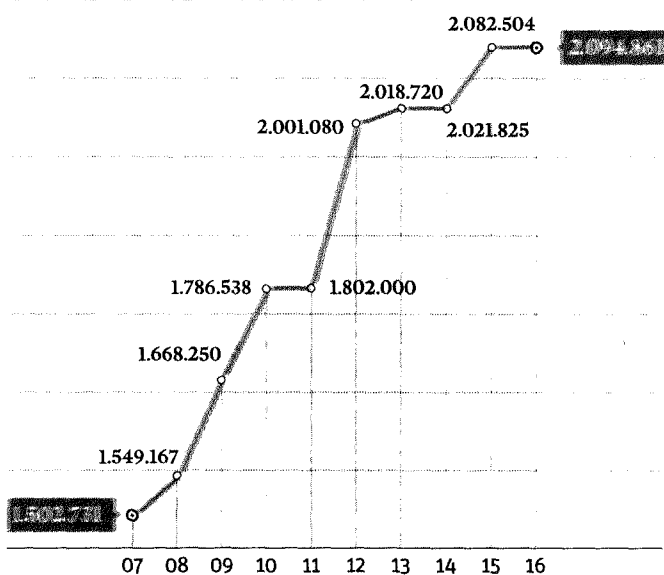
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla guida. Andrea Ceccherini, presidente dell'Osservatorio Giovani-Editori

In crescita continua

L'andamento dei partecipanti al progetto «Il Quotidiano in classe»
Valori in milioni



Fonte: Osservatorio Giovani - Editori